



# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.F. 00621360825

FAX. 091/8999778

**Relazione- Proposta di deliberazione alla Giunta**

**Il Responsabile del IV Settore  
Dott. Giuseppe Biondolillo**

**Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale dell'organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.**

**Oggetto: Banca Sistema SPA c/Comune di Cerda. Opposizione avverso atto di precetto - Costituzione in giudizio e nomina legale.**

**Premesso che:**

- Con D.I. R.G. N. 3734/2017, fatto notificare a questo Ente a mezzo a.r. in data 19/01/2018, in atti prot. n. 2385 del 01/02/2018, la società Banca Sistema SPA, cessionaria dei crediti ceduti dalla società ENEL ENERGIA SPA, ingiungeva al Comune di Cerda il pagamento della somma di €. 87.050,39, quale somma dovuta a titolo di fornitura di energia elettrica relativa all'utenza ubicata presso C/da Burgitabus per l'impianto idrico di sollevamento, oltre gli interessi previsti dal D.Lgs 231/2002 dalle scadenze al saldo ed oltre ancora le spese della procedura monitoria liquidate nella seguente misura: €. 2.135,00 per onorario di avvocato, €. 408,50 per spese generali, IVA e CPA nella misura legalmente dovuta;

- Il decreto ingiuntivo in parola, regolarmente notificato in data 01/02/2018 non veniva opposto e veniva successivamente notificato in forma esecutiva il 21/09/2021;

- in data 07 Luglio 2023 veniva notificato atto di precetto, con il quale la parte creditrice intima e fa precetto al Comune debitore di pagare, a pena di esecuzione forzata, la somma di €. 159.277,87 comprensiva di sorte capitale, onorari di precetto, spese ed onorari di procedura monitoria ed interessi moratori al 19/06/2023, oltre gli oneri accessori moratori secondo il titolo maturandi successivamente alla data del presente atto e sino al saldo effettivo, gli eventuali compensi e spese di esecuzione nel caso occorrendo e la tassa di registro in corso di liquidazione da parte dell'ente impositore;

Considerato che la presente pendenza, ai fini della chiusura della posizione debitoria di questo Ente, veniva seguita dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione per materia di propria competenza, essendo un credito anteriore a fatti e atti di gestione al 31/12/2015;

Rilevato che, per le finalità di cui sopra, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, riscontrando l'istanza presentata dall'avv. Sutti per conto della società creditrice in data 06/02/2019 per l'ammissione alla massa passiva del credito dell'importo totale di €. 87.050,39 ed €. 2.135,00 oltre oneri e accessori di legge, proponeva in via transattiva il pagamento in un'unica soluzione e non negoziabile delle somme dovute con un taglio del 60% del credito vantato, ai sensi e per gli effetti della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.lgs. 267/00;

Preso atto che in data 04/11/2020 l'avv. Sutti, per conto della società Banca Sistema SPA, riscontrava a mezzo pec di pari data, la proposta transattiva di cui sopra, comunicando di non accettare la suddetta ed invitando la C.S.L. a "registrare correttamente la nostra creditoria e ad accantonare ai sensi dell'art. 248 TUEL, l'importo corretto", a pena di azione, al termine del dissesto, di "recupero integrale dei crediti e dei relativi accessori, ivi compresi gli interessi dovuti ai sensi del D.Lgs. n. 231/02";

Preso atto che con l'atto di precetto di cui sopra, in virtù del titolo esecutivo formatosi sul D.I. R.G. N. 3734/2017, la società creditrice, chiusa la gestione liquidatoria, ha inteso procedere esecutivamente nei confronti di questo Ente per il recupero del credito integrale pari ad €. 159.277,87, ivi compresi gli interessi moratori maturati, così distinto: €. 87.050,39 per sorte capitale, €. 67.955,60 per interessi moratori al 19/06/2023, €. 3.523,72 per onorari e spese di ingiunzione, €. 729,56 per spese e onorari di precetto ed €. 18,60 per spese esenti;

Ritenuto che le somme inerenti gli interessi moratori non siano dovute, ai sensi dell'art. 248, co. 4, del Tuel, secondo il quale ".... omissis..... dalla data in cui è deliberato il dissesto dell'Ente locale e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria";

Rappresentato che una eventuale esecuzione forzata nei confronti di questo Ente potrebbe avere un impatto significativo sui delicati equilibri di bilancio appena risanato, a conclusione della procedura di risanamento dell'Organo di Liquidazione;

Richiamata, a tal proposito, la giurisprudenza del Consiglio di Stato, Ordinanza n. 07833/2020 Reg. Ric., che, pur confermando il principio enunciato dall'art. 248, comma 4, del Tuel, ha dichiarato rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 248, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenute condivisibili le motivazioni di cui all'Ordinanza del Consiglio di Stato, che in merito ad un ricorso in appello presentato dal Comune di Santa Venerina, si è pronunciata nei termini sopra riportati in un giudizio di ottemperanza, ove l'Ente, alla fine del dissesto e della chiusura della gestione liquidatoria, si era visto costretto a dare adempimento all'obbligo di pagare a una società creditrice "gli interessi moratori maturati successivamente alla dichiarazione di dissesto";

Richiamata altresì la pronuncia della Corte Costituzionale sul giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 248, comma 4, del Tuel (sentenza n. 219/2022), che ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale del disposto normativo testè citato;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario proporre opposizione avverso l'atto di precetto, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, autorizzando il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, a stare in giudizio in rappresentanza di questo Comune;

Ritenuto, pertanto, necessario dare mandato a un legale di fiducia che curi la difesa di questo Ente in giudizio;

Dato atto che la struttura burocratica di questo Ente non è in grado di assolvere all'attività in questione, in quanto l'espletamento della stessa presuppone conoscenza ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente ed è caratterizzata dal profilo di specializzazione, non reperibile nell'attuale assetto amministrativo;

Preso Atto che l'ente comunale è sprovvisto di difensori muniti di patrocinio legale e che, pertanto, l'attività di assistenza legale è attribuita a liberi professionisti esterni all'Ente;

Richiamate le linee guida n. 12 (affidamento dei servizi legali) approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 Ottobre 2018, secondo cui "Possono essere ricondotti nell'elenco di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice dei contratti pubblici esclusivamente le tipologie di servizi legali ivi indicate, che non rientrano negli affidamenti ricompresi nell'allegato IX del Codice dei contratti pubblici. A tal fine, rileva la circostanza che l'incarico venga affidato, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, per un'esigenza puntuale ed episodica della stazione appaltante. In tale ipotesi, si configura la tipologia contrattuale del contratto d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e non assumono rilevanza,

ai fini della disciplina applicabile alla procedura di selezione, il valore economico del contratto e l'eventuale superamento della soglia comunitaria";

Considerato che:

l'art.17 del D.Lgs. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto tra l'altro "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982, n. 21 e ss.mm.ii;"

- La suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.lgs. 50/2016, il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità";

- In applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

-che, in esito a quanto sopra, le amministrazioni sono, pertanto,tenute a definire una procedura che consenta il rispetto dei principi comunitari;

Rilevata la specifica competenza ed esperienza necessaria in relazione alla peculiarità e al contenuto dell'incarico da affidare per il giudizio in parola;

Evidenziata la natura fiduciaria degli incarichi di patrocinio legale;

Visto l'elenco fiduciario degli avvocati,in corso di aggiornamento, al quale attingere ogniqualvolta si presenta la necessità di costituirsi e/o promuovere azioni giudiziali a tutela dell'Ente;

Considerato di procedere all'affidamento diretto del servizio per la costituzione in giudizio nel procedimento de quo, attesa l'entità economica della prestazione rientrante nella soglia comunitaria;

Ravvisata l'urgenza di provvedere, e conseguentemente rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

VISTI:

- il Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs n. 267/2000;

- gli artt. 4 e 17 comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

Procedendo ai sensi del vigente O.A.EE.LL;

### **PROPONE**

alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1. DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI LIQUIDARE la sorte capitale di €. 87.050,39 a Banca Sistema S.P.A, appena concluso l'iter di approvazione del bilancio previsionale di questo Ente, annualità 2023-2025;
3. DI RESISTERE in giudizio avverso l'atto di precetto, fatto notificare a questo Ente dalla Società Banca Sistema SPA in data 07 luglio 2023, in atti prot. n. 9752, per la parte riguardante gli interessi moratori e di procedere alla nomina legale;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, a stare in giudizio e conferire la necessaria procura alla lite per la tutela delle ragioni dell'Ente nelle forme e con i poteri più ampi previsti dalla legge;
5. DI INDIVIDUARE, per i motivi esposti in premessa, un legale di fiducia a cui affidare l'incarico di assistenza giudiziale nel procedimento de quo;
6. DI PROCEDERE all'affidamento diretto dell'incarico in parola, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nominando un legale di di fiducia avente specifica e comprovata competenza nell'affare in argomento, previa acquisizione di più preventivi di spesa, redatti ai sensi del D.M. 55/2014 e ss.mm.ii, in conformità ai principi di proporzionalità, economicità, efficacia etc...;

7. DI DEMANDARE al Responsabile del IV Settore la formalizzazione dell'incarico in parola, nonché l'adozione dei relativi atti gestionali, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa;
8. DI PUBBLICARE sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente - il presente provvedimento in ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
9. Di rendere e dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



Cerda li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Giuseppina La Spesa**



**Il Responsabile del IV Settore**  
**Dott. Giuseppe Biondilillo**

Da "affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it" <affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it>

A "Comune.CERDA" <protocollo@pec.comune.cerda.pa.it>

Data venerdì 7 luglio 2023 - 12:35

**Fw:Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994**

---

Da "livia.oglio@milano.pecavvocati.it" livia.oglio@milano.pecavvocati.it

A "affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it" affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it

Cc

Data: Fri, 07 Jul 2023 10:50:48 +0200

Oggetto: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

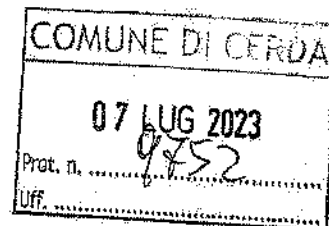
Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi della Legge 21.1.1994 n.53 di atti in materia civile, amministrativa o stragiudiziale. L'atto o gli atti notificati sono allegati al presente messaggio unitamente alla relazione di notificazione contenente i dettagli relativi alla procedura di notifica. La notificazione si è perfezionata nel momento in cui il presente messaggio è stato inviato e reso disponibile nella vostra casella di posta elettronica certificata e non nel momento in cui viene consultato. Tutti o alcuni degli allegati al presente messaggio sono documenti firmati digitalmente dal mittente, riconoscibili in quanto presentano il suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si seguano i seguenti passi: 1) registrare gli allegati in una locazione qualsiasi del proprio computer; 2) accedere ad uno dei seguenti siti pubblici che consentono la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente: Consiglio Nazionale del Notariato: <http://vol.ca.notariato.it> 3) seguire le istruzioni presenti sul sito per la verifica della firma digitale e la consultazione del documento firmato. Per maggiori informazioni sulla firma digitale, sulla verifica e la consultazione dei documenti firmati digitalmente consultare la seguente pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche/software-di-verifica-della-firma-digitale>

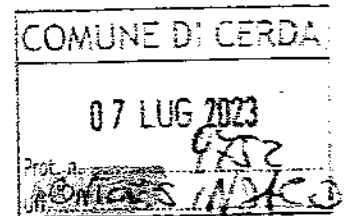
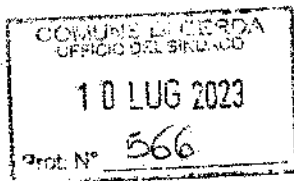
---

**Allegato(i)**

Preclto\_Comune\_di\_Cerda.pdf.p7m (83 KB)

Relata.pdf.p7m (14 KB)





ATTO DI PRECETTO

BANCA SISTEMA Spa<sup>1</sup>, in persona del Dr. Gianluca Garbi, Amministratore Delegato, rappresentata e difesa, in forza dei poteri conferiti come da procura acclusa al ricorso per decreto ingiuntivo del 06/11/2017, dagli Avv.ti Livia Oglio<sup>2</sup> e Stefano Sutti<sup>3</sup> dello Studio Legale Sutti di Milano<sup>4</sup>, Via Montenapoleone 8, i quali, in forza dei poteri loro conferiti con procura in calce al ricorso per ingiunzione del 06/11/2017, nominano procuratore domiciliatario Avv. Elisabetta Ferraro, con studio in Misilmeri, Corso Vittorio Emanuele 539,

espone:

1. Il Tribunale di Termini Imerese emanava il decreto ingiuntivo n. 1491/2017 depositato il 22/12/2017 nei confronti della parte debitrice **COMUNE DI CERDA** (CF 00621360825), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in 90010 Cerda (PA), Piazza La Mantia 3, PEC [affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it](mailto:affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it), per complessivi EUR 87.050,39, oltre agli interessi ex d.lgs. n. 231/2002 dalle scadenze al saldo, nonché alle spese di ingiunzione liquidate in EUR 2.135,00 per onorario di avvocato ed EUR 408,50, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.
2. Il decreto ingiuntivo in parola è stato regolarmente notificato alla parte debitrice in data 01/02/2018 e, non opposto, veniva quindi munito di formula esecutiva in data 21/05/2021 e successivamente notificato nuovamente in forma esecutiva il 21/09/2021.

<sup>1</sup> C.F./P.IVA 12870770158, con sede in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano

<sup>2</sup> C.F. GLOLVI69R65L872D; PEC: [livia.oglio@milano.pecavvocati.it](mailto:livia.oglio@milano.pecavvocati.it)

<sup>3</sup> C.F. STTSFN60H16F205E; PEC: [stefano.sutti@milano.pecavvocati.it](mailto:stefano.sutti@milano.pecavvocati.it)

<sup>4</sup> FAX: 0276204805.

3. Il debitore ad oggi non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto, rendendo così necessario il presente atto.

\*\*\*

Tutto ciò premesso, la parte creditrice, rappresentata e difesa *ut supra*, con il presente atto intima e fa

#### PRECETTO

alla parte debitrice, **COMUNE DI CERDA** (P.IVA 00621360825), con sede in 90010 Cerda (PA), Piazza La Mantia 3, in persona del Sindaco *pro tempore*, di pagare le seguenti somme alla richiedente e al domicilio eletto, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto di precetto, sotto pena, in difetto, di esecuzione forzata anche presso

terzi:

Voce		
Spese di notifica ingiunzione 19/1/2018	EUR	7,95
Spese di notifica 16/09/2021	EUR	10,65
<b>Totale spese esenti</b>	<b>EUR</b>	<b>18,60</b>
Onorari atto di precetto	EUR	500,00
Spese generali 15%	EUR	75,00
C.P.A. 4%	EUR	23,00
IVA 22%	EUR	131,56
<b>Totale precetto</b>	<b>EUR</b>	<b>729,56</b>
Spese legali e onorari liquidati con D.I.	EUR	2.135,00
Spese generali 15%	EUR	320,25
C.P.A. 4%	EUR	98,21
IVA 22%	EUR	561,76
<b>Esborsi</b>	<b>EUR</b>	<b>408,50</b>

<b>Totale onorari spese di ingiunzione</b>	<b>EUR</b>	<b>3.523,72</b>
Capitale	EUR	87.050,39
Interessi moratori al 19/06/2023	EUR	67.955,60
<b>Totale dovuto</b>	<b>EUR</b>	<b>159.277,87</b>

oltre agli accessori moratori secondo il titolo maturandi successivamente alla data del presente atto e fino al saldo effettivo, ed agli eventuali compensi e spese di esecuzione nel caso occorrendi ed alla tassa di registro in corso di liquidazione da parte dell'ente impositore.

Si avverte, inoltre, la parte debitrice, ex art. 480, II co. cpc, come modificato dall'art. 13 del d.l. 83/2015, che può ricorrere ad una delle procedure previste ex lege per i casi di sovraindebitamento, ricorrendone i requisiti, anche con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal Giudice, onde porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi

Milano, 19 giugno 2023.

(Stefano SUTTI)

(Livia OGLIO)

(Elisabetta FERRARO)



## RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. LIVIA OGLIO C.F. GLOLVI69R65L872D iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Milano in ragione della L. 53/1994 e ss.mm., quale difensore di BANCA SISTEMA P.IVA 12870770158 in persona del Dr. Gianluca Garbi, Amministratore Delegato, per la quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti rilasciata ai sensi dell'art. 83, 3° comma c.p.c. ed acclusa al ricorso per decreto ingiuntivo del 06/11/2017

## NOTIFICO

l'allegato Atto di precetto al COMUNE DI CERDA (C.F. 00621360825) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in 90010 Cerda (PA), Piazza La Mantia 3, all'indirizzo di posta elettronica [affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it](mailto:affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it) estratto dall'INDICE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI quanto l'indirizzo PEC non è presente nel pubblico elenco PP.AA.

## ATTESTO

che l'allegato "Precetto\_Comune\_di\_Cerda.pdf" è copia conforme all'originale telematico da me formato e sottoscritto.